QUOTIDIANO ENTI LOCALI

Decreto ai raggi X con testo definitivo del maxiemendamento

Nell'edizione online oggi:
- Tutti gli approfondimenti sul decreto enti locali e il testo di maxiemendamento governativo con relazione illustrativa
- Un approfondimento di **Daniela Ghiandoni** ed **Elena Masini** sugli effetti in bilancio della competenza potenziata

www.quotidianoentilocali.ilsole24ore.com

no sforato il Patto nel 2014, chiudendo il periodo di limbo dei precari interessati, e permette agli enti di area vasta di scrivere (entro il 30 settembre) un preventivo solo annuale, e non triennale come prevedono le regole ordinarie della finanza pubblica. Dietro a questo apparente dettaglio tecnico si nasconde il problema dei problemi, ancora da risolvere: per l'anno prossimo è in calendario un taglio aggiuntivo da un miliardo, e da due per il 2017, che però Province e Città non riusciranno a sostenere nemmeno centrando in pieno la spesa standard calcolata dalla Sose. La possibilità di scrivere il bilancio solo annuale riconosce il problema, che però andrà affrontato nella manovra d'autunno: un altro compito per la spending review già alle prese con la caccia alle coperture in vista dei tagli fiscali.

gianni.trovati@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

centralizzati

Per i piccoli Comuni è prevista una dote da 29 milioni destinata ad alleggerire l'impatto, in termini di riduzione complessiva di risorse, determinato dalle nuove modalità di redistribuzione del fondo perequativo, sulla base di fabbisogni standard e capacità fiscali. I piccoli Comuni attendevano inoltre una deroga sull'obbligo di centralizzazione degli acquisti (oggi l'unica deroga è prevista per gli acquisti fino a 40mila euro nei Comuni sopra 10mila abitanti) ma l'ipotesi, a cui pure il Governo ha lavorato nei giorni scorsi, non è entrata nel testo del maxiemendamento

EFFICACIA ALTA

per nuovi aiuti

Numerose norme sono indirizzate ai territori colpiti da calamità naturali. Lo stato di emergenza in Emilia Romagna viene esteso fino al 31 dicembre 2016, e si introducono le zone franche con una serie di bonus fiscali per le mini-imprese (fino a 80mila euro di reddito lordo nel 2014) attive in una serie di settori. L'istituzione di una zona franca è prevista anche per la Sardegna nord orientale colpita dall'alluvione del 2013, e molte novità riguardano la ricostruzione delle aree terremotate dell'Abruzzo. Niente sanzioni sul Patto ai Comuni colpiti dai terremoti 2009 e 2012

EFFICACIA MEDIA

385 milioni

La manovra 2015 ha escluso il costo del lavoro dalla base imponibile dell'Irap, e per questo ha ridotto gli effetti delle scelte regionali sulle aliquote. Per compensare i governatori, il provvedimento offre 326,9 milioni nel 2015, e 384,7 all'anno a partire dal 2016. Altri 200 milioni vanno alla Sicilia per indennizzarla del minor gettito Irpef dovuto alle nuove modalità di contabilizzazione delle buste paga dei dipendenti pubblici, mentre la Valle d'Aosta ottiene una rimodulazione del Patto di stabilità con una riduzione da 60 milioni di euro

EFFICACIA BASSA

da parte del Ssn

Per i farmaci arriva la riduzione del prezzo di rimborso da parte del Ssn per raggruppamenti terapeuticamente assimilabili, con una negoziazione Aifa-industrie. Senza accordo si potrà arrivare alla riclassificazione dei prodotti in classe C. Alla scadenza del brevetto di un farmaco biologico Aifa avvierà una nuova procedura di contrattazione, al ribasso, del prezzo. I farmaci equivalenti non possono essere rimborsati dal Ssn prima della scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare. Aifa aumenta il personale di 241 unità. A metà settembre saranno riviste le regole su tetti e pay back, che approderanno nella manovra 2016

EFFICACIA MEDIA

a tem

Fondi i
per 12
fronteggi
in vista de
mln. A car
Paesi con
stipulato
sanitaria,
(«contrib
euro, altri
tutti le spe
vigenti. Vi
nella sanit
minato: sa
turn over.
nale è calc
dote magg
al Policlini
quella mi
Papa", il G

EFFICACI

Bilanci. Premiata la riduzione della spesa corrente e l'efficacia nella riscossione

Patto di stabilità su misura per i Comuni

Complice il lungo lavoro del cantiere che lo ha predisposto, il capitolo dedicato ai bilanci dei Comuni arriva al voto del Parlamento solo due giorni prima del termine entro cui i sindaci devono approvare i bilanci preventivi, le aliquote di Imu e Tasi e le tariffe dei servizi, quando dunque le scelte di fondo sono già compiute. Proprio grazie al decreto ora in conversione, però, i bilanci da chiudere entro domani possono contare su qualche aiuto importante.

Il più sostanzioso è rappresentato dal fondo Tasi-Imu, cioè la replica del contributo statale che l'anno scorso ha accompagnato il tetto alle aliquote del tributo sull'abitazione principale.

Quest'anno le risorse sono inferiori (invece dei 625 milioni del 2014 ce ne sono 530, di cui 57,5 destinati a rintuzzare i tagli di troppo prodotti dal decreto di gennaio sull'Imu agricola), e soprattutto non possono essere utilizzate per centrare gli obiettivi di Patto, altrimenti avrebbero avuto bisogno di una copertura aggiuntiva. La quota più consistente (si veda «Il Sole 24 Ore» di ieri) finisce a Milano, 67,6 milioni, seguita da Napoli, Torino e Genova.

FONDO IMU-TASI
Quest'anno le risorse vengono ridotte da 625 a 530 milioni
A Milano la quota più consistente

Anche il Patto di stabilità, però, cambia parecchio, perché viene rimodulato premiando i Comuni che negli anni sono riusciti a ridurre la spesa corrente e si sono mostrati più efficaci nella riscossione delle entrate proprie. Alla fine, il Patto 2015 è diventato "su misura" di ogni Comune, per il suo incrocio con la riforma della contabilità: quest'ultima impone alle amministrazioni locali di accantonare un fondo di garanzia, misurato in base alla distanza che separa le entrate scritte nei bilanci da quelle finite davvero in cassa, e le somme così accantonate saranno sottratte dall'obiettivo "lordo" di Patto. In pratica, quindi, i Comuni avranno margini di autonomia per scegliere se puntare di più sul fondo di garanzia, che blocca la spesa corrente, o sul Patto, che vincola gli investimenti. Per i vecchi pagamenti, poi, è arrivato un nuovo sblocca-debiti di quasi 3 miliardi, di cui 850 milioni riservati ai Comuni, e la possibilità di partecipare alla distribuzione di 700 milioni di cofinanziamenti europei da liberare dai vincoli di finanza pubblica.

Un aiuto arriva per i piccoli Comuni, fra i quali saranno distribuiti 29 milioni per attenuare l'effetto dei tagli basati sui parametri "strandard" relativi a costi e capacità fiscali; l'assegnazione arriverà entro il 10 settembre, per cui i Comuni interessati dalla novità dovranno ritoccare i bilanci ex post.

Effetti non troppo rilevanti dovrebbe avere invece il rinvio al 30 ottobre del termine per pagare la prima rata dell'Imu sui terreni, ar-

LOMBARDIA

Il Gp di Monza va verso il salvataggio

Con la defiscalizzazione dei riassetti societari del Parco di Monza (si veda «Il Sole 24 Ore» di ieri) la Regione Lombardia potrà «salvare il Gran premio intervenendo con un investimento esente». Lo sottolinea l'ex ministro Mariastella Gelmini, ma anche la Lega esulta per il correttivo e promette interventi dal Pirellone.

rivato assa
termine o
Due no
ne, arrivar
mento go
vo appro
aveva chia
possono a
ministrato
al mandat
per la cope
che, spieg
spettare i
compensi
ministero
finale, poi
delle dero
dei precar
la Calabri
delle assu
tempi mec